

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00172653
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	monastero
OGTN - Denominazione	Monastero di San Salvatore

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	consuetudinaria
OGAD - Denominazione	Badia di San Salvatore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Vaiano
PVCI - Indirizzo	Viale Fratelli Rosselli

### CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Vaiano
CSTA	capoluogo municipale

**ZUR - ZONA URBANA**

<b>ZURD - Denominazione</b>	zona centrale
-----------------------------	---------------

**SET - SETTORE**

<b>SETT - Tipo</b>	SU
--------------------	----

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Vaiano
----------------------	--------

<b>CTSF - Foglio/Data</b>	8
---------------------------	---

<b>CTSN - Particelle</b>	B, 87, 88
--------------------------	-----------

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	1
-----------------------------------	---

<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.124753343
-----------------------------	--------------

<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.969972788
-----------------------------	--------------

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
---	--------------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
--	---

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
-------------------------------------	--

<b>GPBT - Data</b>	28-7-2019
--------------------	-----------

<b>GPBO - Note</b>	(4541926) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
--------------------	--

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
--	-------------

<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
-----------------------------	-------------------

<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
---------------------------------------	-------------------------

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
----------------------------	-------------

<b>RENN - Notizia</b>	Il monastero di Vaiano si crede esistesse già nel 900 e servisse ad asilo o luogo di rifugio ai viandanti che attraversavano la valle del Bisenzio e valicavano l'Appennino di Montepiano. E' accertato che in questo secolo il Monastero fosse un collegio di monaci benedettini clunianiacensi, i quali erano dediti alla preghiera, allo studio ed alla coltivazione dei campi. I clunianiacensi appartenevano all'ordine dei benedettini della Badia di Cluny in Borgogna e si diffusero in tutta
-----------------------	---

Europa durante il Medioevo. Questi pionieri della religione e della civiltà aprirono strade attorno al monastero, costruirono case coloniche e attrassero così numerose famiglie formando a man mano il primo nucleo abitanti che popolarono la nascente borgata di Vaiano.

**RENF - Fonte** bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** IX

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** X

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENN - Notizia** Avviene il passaggio del Monastero all'ordine vallombrosano, con un impianto architettonico di notevoli dimensioni.

**RENF - Fonte** bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XI

**RELI - Data** 1073/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XI

**REVI - Data** 1073/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENN - Notizia** Nel 1135 vi si celebra il capitolo Generale della Concreazione Vallombrosana, e durante i secoli successivi l'abbazia, grazie alle continue donazioni, acquistò fama e potenza e crebbe in floridezza presso le popolazioni.

**RENF - Fonte** bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XII

**RELI - Data** 1135/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XII

**REVI - Data** 1135/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENN - Notizia** Il monastero divenne commenda del Cardinale Giovanni de' Medici, futuro Papa Leone X, che probabilmente iniziò una serie di trasformazioni, che si conclusero solo verso la fine del '500, con forme tardo-rinascimentali.

**RENF - Fonte** bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

<b>RELI - Data</b>	1538/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1538/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Tale aspetto, tardo-rinascimentale, rimase immutato fino ai nuovi e consistenti interventi iniziati nel 1693 sotto la guida dell'abate Ilario Garbi.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1693/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Lavori di restauri e di trasformazioni continuarono quasi interrottamente sino alla prima metà del secolo successivo (le VICENDE COTRUTTIVE seguono nella scheda allegata).
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+2
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	strutture sotterranee: 1 p.s.; cripta con volata crociera; cantina sotto al scacrestia; fondazioni non accertabili
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	monastero
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTF - Forma</b>	quadrangoalre
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	chostro
<b>PN - PIANTA</b>	

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	chiesa
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	a tre navate
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	opus incertum
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra alberese
<b>SVCM - Materiali</b>	intonaco
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	ribassata
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	in legno
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFF - Forma</b>	a padiglione
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	capriate in legno
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi ed embrici
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	principale
<b>SCLN - Quantità</b>	1

<b>SCLL - Collocazione</b>	fra muri
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a due rampe parallele
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSM - Materiali</b>	pietra
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	ad una rampa rettilinea
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSM - Materiali</b>	pietra
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMG - Genere</b>	in cotto
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMG - Genere</b>	in marmo
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMG - Genere</b>	in graniglia
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	chiesa
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	da ripresa Street View risultano in corso lavori di restauro alla chiesa e campanile
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	stato di conservazione al 1998
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	monastero
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	stato di conservazione al 1991
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTI - Data inizio</b>	1991
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	I lavori sospesi nel 1983 risultano ancora non ripresi. Più importanti sono i restauri della chiesa (cfr. scheda di catalogo 09000173323 della

chiesa di San Salvatore)

#### RST - RESTAURI

RSTI - Data inizio 1982

RSTF - Data fine 1983

RSTT - Tipo di intervento lavori di restauro dell'intero complesso, sospesi nel 1983

#### RST - RESTAURI

RSTI - Data inizio 1975

RSTT - Tipo di intervento inizio scavi archeologici in una stanza; ritrovamento del pavimento risalente al periodo anteriore all'anno 1000 adiacente al campanile.

### US - UTILIZZAZIONI

#### USA - USO ATTUALE

USAD - Uso parziale disuso

#### USA - USO ATTUALE

USAD - Uso canonica

#### USA - USO ATTUALE

USAD - Uso abitazione

#### USA - USO ATTUALE

USAD - Uso museo

#### USO - USO STORICO

USOD - Uso monastero

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica Parrocchia di San Salvatore

CDGI - Indirizzo Piazza Agnolo Firenzuola - Vaiano (PO)

#### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

NVCE - Estremi provvedimento 1949/12/20

NVCD - Data notificazione 1950/01/14

#### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

NVCE - Estremi provvedimento 1982/09/16

#### STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore PRG 1985

STUN - Sintesi normativa zona restauro/ manutenzione ordinaria

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

<b>FTAD - Data</b>	2016/07/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0900172653_foto
<b>FTAT - Note</b>	Immagine creata da Google Street View
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	copia cartacea della scheda di catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1991
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SABAP-FI Catalogo Beni Immobili
<b>FNTS - Posizione</b>	Vaiano
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0900172653_scheda_C
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	copia cartacea della scheda di catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1998
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SABAP-FI Catalogo Beni Immobili
<b>FNTS - Posizione</b>	Vaiano
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0900172653_scheda_I
<b>BIL - Citazione completa</b>	Gabrielli M., Prato. Guida storico-artistica, Verona, Milano, Roma, Firenze.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Lucchesi, I monasteri vallombrosiani della Diocesi di Pistoia e Prato, Prato.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Vaiano-Prato, I restauri della Badia di San salvatore, Prato, 1929.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Vaiano-Prato, Paesaggi e monumenti della Toscana, Prato. 1939.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Gurrieri F., Il campanile della Badia di Vaiano, Azienda Autonoma Turismo, Prato, 1974.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Marchini G., Prato. Guida artistica, III edizione, Firenze, 1975.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Bencivenni, Mario
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1991
<b>AGGN - Nome</b>	Fiaschi, Paolo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Passalacqua, R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1998
<b>AGGN - Nome</b>	Parenti, Michele
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Passalacqua, Roberta



**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2019
<b>AGGN - Nome</b>	Musetti, Valentina
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Altiero, Elvira

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Decorazioni esterne: verde di Prato e alberese in facciata, quattro stemmi medicei, in cotto, ad otto palle, che ornano ciascuna facciata dei 4 lati del chiostro. Decorazioni interne: cornici in pietra serena, affreschi, tempere. I dati provengono dalla scheda a livello C del 1983 aggiornata al 1991 sulle particelle B (chiesa) e 88 (monastero) e dalla scheda a livello I del 1998 che comprende anche la part. 88 (cfr. schede allegate). Aggiornamento (2019): sono stati aggiornati i campi relativi ai paragrafi CS (fonte: <http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/pianopaesaggistico.html>), GP, NVC, CO, USA, DO. Dal 1992 all'interno dell'area dell'ex complesso monastico è presente un piccolo museo di arte sacra.